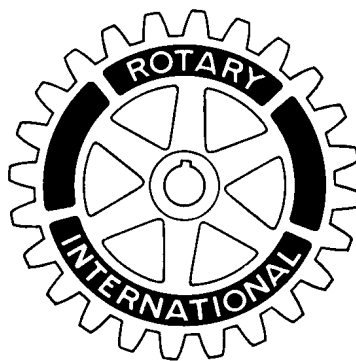


Rotary International
210° Distretto

Rotary Club Putignano



PER GLI AMICI
DEL CLUB

ANNO ROTARIANO
1980-81

XII DALLA FONDAZIONE

N. 4
GENNAIO - FEBBRAIO
1981

Putignano - Alberobello - Castellana Grotte - Conversano
Locorotondo - Monopoli - Noci - Polignano a Mare - Turi

IL DIRETTIVO DEL NOSTRO CLUB

Presidente Dott. Francesco FORMICA
Presidente uscente Dott. Nicola CAVALLO
Vice Presidente Rag. Raffaele GNISCI
(Presidente designato 1981-82)
Consigliere Segretario Antonio ROSSANI
Consigliere Tesoriere Dott. Domenico ARGESE
Consigliere Prefetto Dott. Domenico BIANCO
Consiglieri Rag. Cesare CONTEGIACOMO
Rag. Pietro GUARNIERI, Prof. Franco RICCIARDIELLO

Presidente internazionale Rolf J. KLARICH del Rotary Club di Helsinki-Helsingfors, Finlandia
Governatore del 210° Distretto Rodi LUPOLI del Rotary Club di Napoli
Rappresentante del Governatore Erasmo PASTORE del Rotary Club Acquaviva-Gioia del Colle

HANNO AVUTO INCARICHI DISTRETTUALI

Blanco CASSANO - Coordinatore della Commissione per lo Sviluppo dell'Effettivo
Mario RAMUNNI - Componente della Commissione delle tre H

Assemblea per la elezione del Consiglio Direttivo 1982-83

Putignano, Ristorante Niro, 15 gennaio 1981

Presiede

Francesco Formica.

①

Soci presenti

Amoruso, Argese, Camicia, Campanella, Casano, Cavallo, Cerasi, Console, Contegiaco, Cesare, Contegiaco Giuseppe, Contegiaco Sergio, De Bellis Mario, De Bellis Nicola, De Bellis Vincenzo, Dell'Erba, De Salvia, De Tommasi, Dormio Giuseppe, Dragone, Elefante, Formica, Genco, Giamporcari, Gnisci, Greco, Guarnieri, Intonti, Lippolis Luigi, Longo, Macina, Palazzo, Picella, Pisconti, Ramunni Mario, Ricciardiello, Rossani, Scianaro, Sorino, Tamborrino e Vacca.

Soci effettivi 51.

Soci esentati 4

Dormio A., Lippolis V., Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 40 su 47.

Indice di presenza 85,11%.

Hanno preannunciato l'assenza

Bianco Domenico, Giamporcario, Pugliese e Simone.

L'incontro odierno avviene dopo una « pausa » dovuta alla impraticabilità delle strade, giovedì scorso, per la neve ed il ghiaccio.

Con ritardo quindi gli auguri di buon compleanno a Pasquale Longo, Franco Simone, Mimino De Tommasi (festosamente accolto), a Nicola De Bellis, a Pasquale De Salvia ed a Gigi Lippolis.

Il Presidente ci aggiorna sugli scambi di auguri natalizi con gli altri Club, e con piacere ci comunica che: « Il Maestro GASTONE BREDDO, Direttore dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, che ci tenne quella bellissima conferenza il 27 novembre scorso, ci ha mandato gli auguri di buon anno ed il guidoncino di Firenze Est ».

Ci viene comunicato da GUGLIELMO GRASSI-ORSINI che il nostro Distretto ha diritto di usufruire di una borsa di studio della R.F., si può presentare domanda entro il 31 marzo 1981.

Ci viene raccomandato di partecipare numerosi al Forum Regionale che si svolgerà a Bari il 25 gennaio p.v.

TOTO' ROSSANI, solerte e « silenzioso » Segretario ha rinunciato al risarcimento delle spese postali del Club, anzi, arrotondandole di suo, le ha devolute alla ROTARY FOUNDATION!: fatti e non parole!

Il ROTARACT ci comunica che il 17 p.v. si terrà a Brindisi il loro Forum regionale sul tema: « IL ROTARACT OGGI ».

Dopo la lettura della lettera del Governatore, e dopo le comunicazioni sui prossimi programmi, gli auguri onomastici ai tre Mario, per il prossimo 19, De Bellis, Greco, Ramunni, essi ringraziano con gelato e con lo champagne con il quale si brinda al nuovo consiglio direttivo.

La elezione che è stata, come felice consuetudine e vanto del nostro Club, un libero plebiscito sulla indicazione della Commissione elettorale, quest'anno presieduta da CARMINE CONSOLE.

Ecco gli eletti:

FRANCO RICCIARDIELLO, Presidente
MARIO GRECO, Vice Presidente
DONATINO INTONTI, Segretario
DOMENICO ARGESE, Tesoriere
BLANCO CASSANO, Consigliere
VITO CAMPANELLA, Consigliere
ERMANNINO DRAGONE, Consigliere
LUIGI LIPPOLIS, Consigliere

Franco RICCIARDIELLO, ha ringraziato come di rito, con molto visibile commozione, e, con la sensibilità che gli si riconosce, non ha potuto fare a meno di sottolineare il triste momento che il Paese sta attraversando e la speranza di tempi migliori.

Donatino Intonti: Le classifiche

Putignano, Hotel Plaza, 22 gennaio 1981

Presiede

Francesco Formica.

②

Soci presenti

Argese, Bianco Domenico, Camicia, Campanella, Cassano, Cavallo, Cerasi, Contegiacomo Cesare, Contegiacomo Giuseppe, Contegiacomo Sergio, De Bellis Mario, Dell'Erba, Dragone, Elefante, Formica, Giamporcari, Gnisci, Greco, Guarnieri, Intonti, Longo, Pa-

lazzo, Picella, Pisconti, Ramunni Giovanni, Ramunni Mario, Ricciardiello, Rossani, Simone e Tamborrino.

Relatore: Donato Intonti.

Soci effettivi 51.

Soci dispensati 4

Dormio A., Lippolis V., Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 30 su 47.

Indice di presenza 63,83%.

Hanno preannunciato l'assenza

Genco, Giamporcaro e Pugliese.

Il Presidente formula gli auguri per il compleanno a Mimi Argese, Filippo Pugliese, Nino Giamporcaro, Pierino Guarnieri.

Dà lettura dei ringraziamenti di Anna e Peppino Dormio per la partecipazione del Club al loro lutto, ricordando che il caro Pasquale Pedote aveva promesso nella estate scorsa una sua conferenza al Club per il periodo di Natale, gli eventi lo hanno travolto.

Abbiamo ricevuto e ricambiato gli auguri di Natale dal nostro Socio Onorario Franco DE BERNARDIS e dalla sua figliuola GIOVANNA.

Il Presidente del R.C. NAPOLI NORD-EST, Salvatore D'AMATO, organizza il viaggio per la partecipazione alla « CONVENTION » che si terrà in Brasile a fine Maggio, primi di Giugno 1981: dare le adesioni.

Dopo alcune notizie tratte dal notiziario mensile del distretto e dalla lettera mensile del Governatore e dopo l'elenco dei prossimi programmi, la parola a DONATINO INTONTI.

Questi ci ha fatto una relazione molto precisa e documentata, seguita da tutti con attenzione ed interesse, a significare che gli argomenti di « informazione rotariana » se svolti bene assumono un loro autentico significato, al di là degli aspetti organizzativi, interni, e comportano invece anche significati filosofici e le finalità sociali e culturali del R.

L'Istituto Culturale per le Pubblicazioni e Studi rotariani, ci ricorda Donatino, ha « recentemente proceduto ad una più pertinente ed organica reimpostazione delle clas-

sifiche che, di intesa con i singoli Club, verranno applicate nella prossima edizione dell'Annuario ».

Il Manuale di procedura dice: un R.C. dovrebbe avere tra i suoi membri UN RAPPRESENTANTE QUALIFICATO DI OGNI GENERE DI AFFARI, ATTIVITA' PROFESSIONALE O ISTITUZIONALE della località nella quale il Club sorge; ciò garantisce un effettivo che rifletta la vita professionale, industriale ed amministrativa.

Donatino quindi ci ricorda, ripetendolo alla lettera, l'articolo V dello Statuto del R.C.

Passando quindi alla attività svolta dalla sua Commissione riferisce che si è « proceduto a rivedere le classifiche esistenti ed a redigere un accurato elenco alfabetico delle classifiche OCCUPATE e VACANTI, relative alle attività esistenti nel nostro territorio ».

Tale elenco viene distribuito a tutti per consentirci di cercare con la sua guida di proporre nuovi e qualificati soci.

« Il nostro Club è costituito per il 21,56% da medici, per il 17,64% da titolari di aziende agricole, per il 9,81% da avvocati e per il 7,84% del settore industria, mentre il restante 43,06% è ripartito tra altri rami di attività che certamente rappresentano soltanto una limitata parte delle possibili attività rientranti nell'ambito territoriale del nostro Club e che noi riteniamo vadano invece adeguatamente coperte ».

Si osserva anche che il numero dei nostri Soci, 51, è al di sotto della media ita-

liana, 62, ed al disotto della media del 210° Distretto che è di 66 soci per Club.

« Orbene, l'obiettivo che riteniamo debba essere perseguito e raggiunto, sia proprio quello di allargare le attività professionali rappresentate nel nostro Club, attingendo nuova e qualificata linfa, BENINTESO NEL RISPETTO NON RIGOROSO MA SEMPRE SCRUPOLOSO delle disposizioni dettate dallo Statuto e dal regolamento del Rotary ».

« Otterremo così un effettivo veramente ben equilibrato, con una composizione di soci ben variata ed assortita, curando per l'avvenire che l'equilibrio delle classifiche sia accuratamente e intelligentemente mantenuto ».

« Soltanto così potremo assicurare al Club ogni settore della vita professionale, industriale, commerciale e amministrativa del nostro territorio, come premessa e forza indispensabili perchè NOI SOCI, in un ritrovato spirito di collaborazione e di amicizia, sensibilizzati verso i bisogni della società e fattivamente presenti nella comunità in cui operiamo, possiamo assolvere con NUOVO FERVORE E RINNOVATO IMPEGNO agli ideali rotariani di servizio al Prossimo e all'Umanità ».

Dopo il meritato applauso di consenso e di riconoscimento per la mole di lavoro e per lo strumento fornitoci per consentirci una adeguata ricerca di nuovi soci, il miglior commento è costituito dagli interventi seguiti da parte di CAMICIA, M. DE BELLIS, D. BIANCO, G. RAMUNNI, GNISCI, CASSANO.

In data 22 gennaio 1981 si è riunito, alle ore 19 presso l'Hotel Plaza, il Consiglio Direttivo. Sono presenti tutti i componenti del Consiglio e si procede ad esaminare i numerosi argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) - Situazione contabile del Club.
- 2) - Situazione giuridico-amministrativa della nostra Fondazione.
- 3) - Contributo al Rotaract.
- 4) - Aiuti pro terremotati.
- 5) - Ammissione nuovi Soci.
- 6) - Riunione di componenti della Commissione di Azione Interna.
- 7) - Partecipazione al Forum Regione Puglia.
- 8) - Labaro e stendardi.

Prof. Luigi Intini: Esperienze di un medico in Uganda

Putignano, Ristorante Niro, 29 gennaio 1981

Presiede

Francesco Formica.

Soci presenti

Argese, Bianco Domenico, Bianco Guido, Camicia, Campanella, Cassano, Cavallo, Console, Contegiacomo Sergio, Dell'Erba, Elefante, Formica, Genco, Giamporcari, Giamporcaro, Greco, Intonti, Palazzo, Picella, Pugliese, Ramunni Giovanni, Ramunni Mario, Ricciardiello, Rossani e Simone.

Soci effettivi 51.

Soci dispensati 4

Dormio A., Lippolis V., Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 25 su 47.

Indice di presenza 53,19%.

Hanno preannunciato l'assenza

Albano, Contegiacomo Cesare, Contegiacomo Giuseppe, Dragone, Longo e Tamborrino.

Ospiti del Club

Prof. Dott. Luigi Intini con la Signora Maria e Don Giuseppe Matarrese.

Le nostre Signore

Gabriella Camicia, Clara Campanella, Jolanda Cassano, Anita Console, Gabriella Contegiacomo, Jolanda Dell'Erba, Rosa Dragone, Anna Genco, Mariolina Giamporcari, Carmela Greco, Angela Intonti, Tina Ramunni, Ernesta Ramunni, Marisa Ricciardiello e Thea Simone.

Il Presidente formula gli auguri per il compleanno a Pierino Guarnieri e per l'onomastico a Tommaso Picella (che gentilmente offre a tutti, e siamo tanti, un ottimo gelato. Grazie!).

Ci dà ragguagli sul FORUM REGIONALE tenutosi a Bari il 25 u.s. sul CONGRESSO DISTRETTUALE che si terrà a Sorrento dal 30 aprile al 3 maggio, sulla commemorazione di PASQUALE PASTORE che sarà tenuta da

Mimmo Bottari il 9 febbraio al R.C. di Salerno.

Abbiamo avuto da EVANSTON una lettera di ringraziamenti e di complimenti per aver migliorata la nostra classifica nella R.F. nella quale abbiamo raggiunto la quota 500%!

Abbiamo ricevuti i saluti dall'Egitto di Mariolina e Franco GIAMPORCARI.

Viene rinnovato l'invito a partecipare alla CONVENTION (la 72^a dalla fondazione) a San Paulo del Brasile: 31 maggio - 4 giugno 1981.

Un particolare benvenuto a Don GIUSEPPE MATARRESE, fratello di Carmela Greco, ospite d'onore al tavolo della presidenza; oltre beninteso al Prof. INTINI ed alla Signora MARIA.

Il Presidente delega Nicola Cavallo per la presentazione dell'Oratore della serata.

Il Prof. INTINI, nato a Viggiù (Varese), risiede a Putignano sin dal 1937, è Laureato in Medicina dal 1956 - ci dice Nicola CAVALLO, nel presentarlo - ed ha lavorato nella Università di Bari nell'Istituto di Anatomia Chirurgica sin da studente e poi da assistente e da contrattista fino al raggiungimento della Libera docenza nella stessa disciplina. Ha contemporaneamente svolto attività di chirurgia ospedaliera come Aiuto nell'Ospedale di Putignano e poi di Castellana.

E' specialista in Igiene pratica, in Chirurgia ed in Urologia.

Svolge attività didattica nella Facoltà medica di Bari.

Ha al suo attivo ben 32 pubblicazioni scientifiche.

La esperienza Ugandese ci dice il nostro Oratore - ha una origine occasionale, quando nel 1978 a seguito di una richiesta di medici in quel Paese egli decise di fare una esperienza di medicina tanto diversa dalla nostra e rimase così interessato dall'esperimento che dopo due anni, nell'80, tornò per un altro mese laggiù impegnato in Ospedali missionari, essenzialmente per attività chirurgica.

Egli ha potuto quindi vivere una esperienza se vogliamo anche turistica, ma « dal di dentro », e quindi ci ha portato delle testimonianze non facilmente riscontrabili altrove.

Egli ha esordito con una breve introduzione storica, geografica e socio-economica di quel Paese; con particolare competenza poi ci ha messi al corrente della situazione igie-

nico-sanitaria (si fa per dire!) e soprattutto della differenza di efficienza e di impostazione tra le strutture sanitarie pubbliche e quelle organizzate privatisticamente dalle missioni: « cattedrali nel deserto » le prime, « ancora di salvezza » le seconde. L'O. ha sottolineato soprattutto come « grazie ad una continua attività promozione in occidente ed all'assiduo impegno dei COMBONIANI in loco, gli Ospedali missionari hanno continuamente migliorato e potenziato le loro strutture ».

In complesso quindi un certo miglioramento nelle strutture e nelle attività sanitarie, ad onta di un governo del Paese molto disordinato e contraddittorio.

La seconda parte della relazione è stata svolta con la proiezione di un gran numero di diapositive che a completamento delle parole ci hanno consentito una comprensione dei tanti aspetti dell'Uganda.

I paesaggi meravigliosi, le città ed i villaggi, gli animali, gli uomini con le loro abitudini, i modi di vestire, di lavorare, di nutrirsi, di abitare, di ...vivere, ed infine con una documentazione cruda ed efficacissima anche il modo di... ammalarsi e di essere curati nelle maniere e con i mezzi che un ambiente tanto primitivo consente.

Viene quindi invitato a prendere la parola il gradito e simpatico ospite, Don Giuseppe MATARRESE, presenza quanto mai opportuna in questa serata.

Egli nel ringraziare per la ospitalità ci fa un breve excursus della sua attività sacerdotale: è parroco da circa dieci anni di una parrocchia romana dedicata ai « Santi Martiri dell'Uganda » (Vennero martirizzati ed uccisi in ventidue tra il novembre 1885 ed il gennaio 1887, avevano da 14 a 35 anni; il 18 ottobre 1964 Papa Paolo VI canonizzò i ventidue Martiri dell'Uganda n.d.r.)

Ci ha raccontato delle sue prime esperienze di parroco in una Parrocchia che pareva una bottega con una normale saracinesca che si chiudeva la sera insieme ai negozi vicini in un quartiere residenziale di Roma. Attualmente invece la sede della Parrocchia è una bella chiesa presso l'EUR, che venne inaugurata il 26 aprile 1980, con la partecipazione di Papa Wojtyla.

Ulteriore motivazione alla partecipazione di Don Giuseppe a questa serata è legata alla sua esperienza di viaggio in Uganda, che avvenne nel 1975, e di cui ci parla e di cui ha conosciuto la povertà (70.000 lire l'anno di reddito pro capite), i contrasti socio-politici,

la arretratezza, ma anche la religiosità. Egli ha avuto poi la occasione di ospitare degli ugandesi che vennero a Roma, bambini e vecchi compresi, a rendere visita al Parroco dei SS. Martiri dell'Uganda, martiri anche essi della povertà e della arretratezza della loro Patria.

Don Giuseppe ci ha proposto di interessarci e di dare possibilmente aiuti a quelle poverissime popolazioni e ci distribuisce un fascicolo commemorativo della visita in Uganda di Paolo VI dell'agosto 1969.

Il Prof. INTINI offre a ricordo due francobolli dell'Uganda, emessi in occasione del 75° anniversario del R.I. (In Uganda il Rotary esiste dal 1957 ed era costituito fino a poco fa di soli quattro Club, su circa 9.000.000 milioni di abitanti, in una superficie di poco inferiore all'Italia n.d.r.).

Il presidente ricambia offrendo il guidoncino del Club sia all'Oratore che a Don Giuseppe Matarrese.

Riunione al caminetto

Putignano, Hotel Plaza, 5 febbraio 1981

Presiede

Raffaele Gnisci.

(u) *Soci presenti*

Argese, Bianco Domenico, Camicia, Campanella, Cassano, Cerasi, Contegiacomo Cesare, Contegiacomo Sergio, De Salvia, Elefante, Gnisci, Intonti, Longo, Picella, Pisconti, Ricciardiello e Rossani.

Soci effettivi 51.

Soci dispensati 4

Dormio A., Lippolis V., Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 17 su 47.

Indice di presenza 36,17%.

Hanno preannunciato l'assenza

Contegiacomo Giuseppe, Dragone, Formica, Genco, Pugliese e Ramunni Mario.

Il nostro LULU', in qualità di Vice, fa « la prova generale » per l'anno prossimo;

egli rivolge gli auguri onomastici a Nora VACCA, e per il compleanno a Peppino CONTEGIACOMO, Mario GRECO, Mario DE BELLIS, Vincenzo DE BELLIS.

In assenza del Presidente, una serata semplice ed amichevole, ma un pò troppo « disertata »: quando la gatta manca?...

Franco Ricciardiello (con il Rotaract): L'orientamento professionale dei giovani

Putignano, Ristorante Niro, 12 febbraio 1981

Presiede

Francesco Formica.

⑤ *Soci presenti*

Amoruso, Bianco Domenico, Camicia, Campanella, Cassano, Cavallo, Cerasi, Console, Contegiacomo Cesare, Contegiacomo Sergio, De Bellis Mario, Dell'Erba, Dragone, Elefante, Giamporcari, Gnisci, Greco, Intonti, Longo, Palazzo, Pisconti, Pugliese, Ramunni Giovanni, Ramunni Mario, Ricciardiello, Rossani e Tamborrino.

Soci effettivi 51.

Soci dispensati 4

A. Dormio, V. Lippolis, Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 30 su 47.

Indice di presenza 63,83%.

Hanno preannunciato l'assenza

Argese, Contegiacomo Giuseppe, Genco, Picella e Simone.

Ospiti del Club

Erasmus e Tina Pastore ed i Rotaractiani Giulio Console, Franca De Bellis, Saverio De Bellis, Nicola Gigante, Dante Guglielmi, Maria Pia Leo, Emma Longo, Maurizio Lorenzoni e Domenico Palazzo.

Ospiti di nostri soci

Ninni e Paolo Barbera, Marina Dell'Erba, Andrea Ricciardiello e Paolo Campanella.

Le nostre Signore

Gabriella Camicia, Clara Campanella, Jolanda Cassano, Isa Cavallo, Helia Cerasi, Anita Console, Gabriella Contegiacomo, Antonietta De Bellis, Jolanda Dell'Erba, Marta De Salvia, Mary Elefante, Mariolina Giamporcari, Giulia Giamporcaro, Jole Gnisci, Angela Intonti, Elisa Longo, Marisa Ricciardiello ed Ernesta Ramunni.

Dopo gli auguri di buon compleanno a Mario De Bellis, i saluti particolari alle Signore, ad Erasmo PASTORE ed alla Signora TINA, a Maurizio LORENZONI ed a tutti i giovani del RCTARACT.

Si dà lettura di due lettere del Governatore una dedicata al Forum regionale che è stato un grande successo per i contenuti, ricordiamo la relazione di Franco GRASSO su: « L'impegno del R. nella Società per la riorganizzazione del lavoro » e per la presenza compatta dei rotariani di Puglia (il nostro Club tra i più numerosi!); la seconda lettera è quella mensile in cui si parla del prossimo Congresso distrettuale e di quanto si va svolgendo da parte del Distretto in pro dei terremotati: siamo allo studio delle « ipotesi di intervento » mentre continuano ad affluire i contributi dei R.C. sia italiani che stranieri, soprattutto del mondo Anglo-sassone (nei prossimi giorni sarà inviato il nostro contributo di 5 milioni).

La R.F. ha ringraziato per il recente contributo per cui ora siamo ad una contribuzione di 2.796 dollari, ci viene comunicato che la prossima percentuale comporterebbe una contribuzione di 379,78 dollari.

Vincenzo MARTELLI ci scrive rammaricato di non potere, per il suo stato di salute, partecipare alle nostre riunioni; si formulano gli auguri più vivi.

Secondo i programmi suggeriti dalla Commissione distrettuale di azione professionale, presidente Peppino IRACE, del Club di Sessa Aurunca, Franco RICCIARDIELLO si incarica di intrattenerci su: « L'orientamento professionale dei giovani ».

L'O. precisa che venne invitato a tenere questa conversazione dal nostro Presidente « con il suo timbro bonario, ma indiscutibilmente di chi non ammette repliche! ».

Dobbiamo essere grati alla perentorietà del nostro Presidente ed alla diligenza (la capacità è fuori discussione) con cui Franco ha saputo relazionarci su un argomento certo non nuovo, ma che è molto sentito e talora drammatico.

Con la sua capacità di lucida sintesi l'O. indica i requisiti fondamentali che devono guidare nell'orientamento professionale: « 1) ogni scelta deve essere condizionata innanzitutto alla particolare vocazione e personalità del soggetto.

2) L'indirizzo professionale non può prescindere da una approfondita e quanto più possibile esatta valutazione della natura e della finalità dei corsi di studio preparatori.

3) Oggi più che in passato le prospettive professionali vanno attentamente considerate non solo in sé e per sé, ma soprattutto in rapporto alle richieste attuali e future della società ».

E' chiaro che la più felice delle realizzazioni professionali si verifica per l'artigiano, quanto per l'avvocato, per il medico, o per il contadino, quando « il proprio lavoro costituisca motivo di soddisfazione ed addirittura di piacere ».

Si passa quindi a considerare gli aspetti negativi della scuola attuale: plethora di studenti, carenza di strutture, impreparazione dei docenti, e così via.

Altra piaga: il fenomeno della disoccupazione intellettuale, conseguenza dell'accesso indiscriminato alla Università, e le motivazioni sono tante, ma soprattutto esse sono legate ad inefficienza, a dire poco, della nostra classe politica; e poi ancora viene ricordato il mortificante fenomeno della « fuga dei cervelli » all'Estero.

In una documentata serie di cifre viene poi quantificato il fenomeno della plethora medica quale esempio di un fenomeno generalizzato anche e più per altre professioni.

Questo discorso viene rivolto naturalmente soprattutto ai giovani per « metterli in guardia su una prospettiva che potrà rischiararsi solo se ognuno di essi affronterà la sua prova con la serenità che gli derivi dalla coscienza di essersi dedicato con ogni energia al compito che si era prefisso... al di fuori di ogni compromesso soprattutto senza il timore di fallire la prova ».

Dopo la bella ed appassionata relazione è stata una simpatica sorpresa, molto efficace sul piano organizzativo, e chiarificatrice come è il metodo di esprimersi con esempi presi dal vero, quella degli interventi preordinati dei carissimi Rotaractiani.

FRANCA DE BELLIS: studia lingue (per sedici ore al giorno!), la scelta ha avuto due motivazioni 1) un retaggio culturale 2) un fascino per la conoscenza delle lingue straniere; sottolinea i vantaggi che derivano dagli

studi classici soprattutto per quanto attiene all'apprendimento del tedesco; sono importanti la costanza, la tenacia, la umiltà, il non esitare, l'aver intuito, ...l'aiutarsi con tutti i mezzi. Non motivare lo studio solo per gli sbocchi professionali per evitare delusioni.

MAURIZIO LORENZONI: non è universitario. Si interessa di restauro di dipinti antichi. Una scelta professionale di tipo « intimistico », provocata dal fascino di una attività che è già svolta (con ben nota fama n.d.r.) da suo padre. Particolare interesse motivato sia dalla manualità dell'operare, ma soprattutto dal fascino del « dialogo » che si attua emozionalmente con le opere e con gli Autori delle stesse. Si chiede se vi sia una motivazione « cromosomica » dato che anche i suoi fratelli svolgono attività similari e la stessa attività era anche del suo nonno! In conclusione propone di non aspettarsi di avere passivamente qualcosa dalla vita, ma di dare se stessi per la vita.

SAVERIO DE BELLIS: già brillantemente laureato in Giurisprudenza afferma che spesso ci si laurea in questa facoltà come per un ripiego, « dovendo laurearsi ». Ma non è il suo caso, il destino professionale era già segnato sin da piccolo, data la origine da « tanto padre! ».

Ma la Giurisprudenza è una laurea che può considerarsi solo propedeutica ad altri studi successivi, prima di dar luogo ad una vera attività professionale qualificata: notariato, magistratura, avvocatura e così via.

NICOLA GIGANTE: la sua storia professionale, (è già laureato ed esercita con impegno la sua professione di Veterinario), è quella di « un figlio d'arte »: « ho imparato lentamente da piccolo, sono passato da un gioco infantile ad una realtà professionale »; ricorda una certa riprovazione paterna all'inizio, seguita poi da un pieno acconsentimento, ora il nostro caro Peppuccio gli fa da segretario!

Ricorda della sua attività universitaria il numero enorme di esami sostenuti, ben 52, e le troppo scarse strutture di insegnamento.

MARIA PIA LEO: da una iniziale vocazione per l'insegnamento alla laurea in Matematica, Facoltà in cui sono pochi gli iscritti; il corso di studi è reso difficile per la aridità della materia e per la uniformità delle varie discipline; una proposta sarebbe quella di includere qualche materia di cultura umanistica, letteraria od altro. E' molto difficile procurarsi libri di testo, se ne trovano in tedesco od in russo, per cui si è costretti a studiare su appunti presi a lezione. Parrebbe

una facoltà che dovrebbe insegnare a ragionare, invece tutto si risolve in un enorme sforzo memonico. La nostra interlocutrice per reazione si è ora iscritta a Giurisprudenza! La pratica dell'insegnamento la ha delusa molto, si ha l'impressione di insegnare a persone che non intendono assolutamente apprendere.

Al termine degli interventi «preordinati» dei giovani RAFFAELE TAMBORRINO chiede la parola (vuol confondersi tra i giovani?) e fa alcune constatazioni: in gran parte i giovani amici che hanno parlato si sono professionalmente orientati in base a tradizioni familiari ed ambientali, egli ritiene che vi dovrebbe essere in modo istituzionale la possibilità di indirizzo professionale già nei banchi del Liceo in base alle attitudini ed in base alle esigenze del mercato del lavoro.

Il Relatore ringrazia i Rotaractiani che con il loro «campionario» di esperienze hanno consentito a tutti una limpida panoramica dei problemi visti da chi li vive in prima persona e dandoci così tante risposte ai quesiti che derivano dalla impostazione della Relazione. Trova giusta la osservazione di Tamborrino ed osserva che in Italia basterebbe copiare quello che si fa già in America od in Russia ove, quando si è rilevata la attitudine di un giovane per un determinato tipo di studi, è lo Stato che si assume l'onere o che comunque incentiva i più meritevoli ed i più dotati.

Il Presidente interpreta il pensiero di tutti esprimendo la gratitudine e l'apprezzamento per i contenuti delle esposizioni e per la formula degli interventi preordinati che hanno consentito la ottima riuscita della serata; egli è perfettamente di accordo con la antipatia per la matematica e ce ne da conferma tramite un suo ricordo universitario!

Attività e proposte dei responsabili della «Azione interna»

Putignano, Hotel Plaza, 19 febbraio 1981

Presiede

Francesco Formica.

⑥ *Soci presenti*

Argese, Bianco Domenico, Bianco Giovanni, Cassano, Cerasi, Contegiacomo Cesare, Contegiacomo Sergio, De Tommasi, Elefante, Formica, Longo, Giamporcari, Gnisci, Guarnieri, Intonti, Palazzo, Picella, Ramunni Giovanni, Ramunni Mario, Ricciardiello, Rossani e Tamborrino.

Soci effettivi 51.

Soci dispensati 4

A. Dormio, V. Lippolis, Martelli e Pagliarulo.

Soci presenti 22 su 47.

Indice di presenza 46,81%.

Hanno preannunciato l'assenza

Albano, Cavallo, Contegiacomo Giuseppe, Dragone, Genco, Macina, Pugliese, Scianaro, Simone e Sorino.

Il Presidente dà lettura di una missiva di Franco DE BENARDIS che conferma la sua disponibilità per venire tra noi con una sua relazione e propone la data del 23 aprile; lo ringraziamo.

Dopo altre «informazioni», il presidente esonera alcuni Soci dal relazionare, sulla at-

RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

In data 19 febbraio 1981, alle ore 19 presso l'Hotel Plaza, si è riunito il Consiglio Direttivo. Sono presenti tutti i componenti del Consiglio e si è passati ad esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) - Situazione economica.
- 2) - Invio contributi pro terremotati.
- 3) - Riesame della situazione della nostra Fondazione: avvio alla sua funzionalità.
- 4) - Consegnare certificato e medaglia « Paul Harris Fellow » a Mario Ramunni ed esposizione del nuovo Labaro.
- 5) - Viaggio a Parigi.

tività delle Commissioni loro affidate, poiché lo hanno già fatto in precedenti incontri: Pasquale LONGO, Donatino INTONTI, Bianco CASSANO, Franco SIMONE.

Vengono svolti brevi interventi da parte di Mario RAMUNNI, Franco GIAMPORCARI, Raffaele TAMBORRINO, Sergio CONTEGIA-COMO.

Le conclusioni di molti hanno confluito, partendo da diverse vie, sul problema delle assenze abituali, specie se, e quando, accompagnate da giustificazioni non del tutto convincenti.

Intervengono, in discussione animata, quasi tutti i presenti, mancavano... gli assenti.

Qualche proposta di convocare una Assemblea per discutere il problema; alcuni invocherebbero l'applicazione del regolamento, altri solo un intervento di « reprimenda presidenziale », altri propongono il coinvolgimento dei Soci presentatori; ma a questo punto si rileva che vi è un notevole assenteismo proprio tra i più anziani o tra i « fondatori ».

In tutti il disagio per la delusione o per il dubbio circa la autenticità dell'amicizia di alcuni Soci, il timore che vi siano Soci che si considerano al di sopra delle norme che devono inevitabilmente regolare un sodalizio come il nostro, la brutta considerazione che forse qualcuno pensa di « elargire » al Club la sua presenza e con parsimonia, o quel tanto e quel quando (sic), che basta per non incappare nella irregolarità formale, oppure solo nelle grandi occasioni, non mostrando quindi la spontanea esigenza di cogliere la occasione della riunione settimanale per soddisfare una propria esigenza affettiva.

Ma spesso questi argomenti rimangono « voces clamantes in deserto ».

Il presidente ha preso atto di questa unanime esigenza e non mancherà alla sua saggezza e signorilità di trovare una via di equilibrata soluzione.

Si conclude con le comunicazioni circa i prossimi programmi.

Notizie

Al FORUM REGIONALE PER LA PUGLIA tenutosi il 25 gennaio a BARI all'Hotel Ambasciatori erano presenti, del Club di Putignano: Jolanda, Pietro e Bianco Cassano,

Isa e Nicola Cavallo, Ermanno Dragone, Francesco Formica, Mariolina e Franco Giamporcari, Mario Greco, Donato Intonti, Pasquale Longo, Mario Ramunni, Franco Ricciardiello, Antonio Rossani, Thea e Franco Simone.

* * *

Per i GIOVANI: ospitalità gratuita in case di rotariani per vacanze: dall'1 al 22 luglio nello YORKSHIRE, oppure per una settimana per sciare sui PIRENEI dal 13 al 21 aprile, oppure in DANIMARCA, in varie località in luglio ed in agosto; le domande entro marzo, i dettagli nel notiziario del Distretto.

* * *

Promotore ALESSANDRO LAZZARO è stato ammesso dal 13 gennaio u.s. nel R.I. il CLUB di MELFI, è il quarto Club della Basilicata.

* * *

A MANFREDONIA ed a CERIGNOLA si sono appena costituiti per ora come « provvisori » due nuovi Club; raggiungiamo così in Puglia il numero di venti.

* * *

BLANCO E IOLANDA CASSANO sono stati presenti, esempio di grande sensibilità e disponibilità, a Salerno il 9 febbraio per la commemorazione di PASQUALE PASTORE tenuta da Mimmo Bottari. (Tale commemorazione era in programma per il 24 novembre ma il terremoto del 23 costrinse a rimandare).

* * *

La Commissione di studio per le zone terremotate è stata affidata al Dott. MODESTO CAPUTO, rappresentante distrettuale per la Campania Nord, socio del Club di « Torre del Greco-Comuni vesuviani », Magistrato di Casazione, con la collaborazione del Prof. Giuseppe DE VITO di Salerno, del Dott. Ing. Dino BARBATO di Potenza, del Dott. Prof. Raffaele PALLOTTA di Napoli, del Dott. Ing. Savi MARANO di Salerno, del Dott. Prof. Fausto GRIMALDI di Avellino, del Dott. Giovanni SALETTI di Potenza, dell'Avv. Enzo VENEZIANI di Torre del Greco-Comuni vesuviani.

Essi daranno indicazioni ai Governatori italiani circa le ipotesi di intervento.

* * *

Il 13 dicembre u.s. il Consiglio direttivo dell'Istituto Culturale per le Pubblicazioni e

gli Studi Rotariani ha eletto all'unanimità RODI LUPOLI a Vice Presidente dell'Istituto.

Complimenti, al nostro Governatore per il prestigioso incarico.

* * *

FERNANDO FELICIANI del R.C. Bergamo Est-Clusone, che ci tenne una relazione il 9 ottobre scorso su « L'attualità di San Francesco » è stato eletto nel suo Club come Presidente per il 1982-83. Le nostre felicitazioni.

Il 29 gennaio 1981 è avvenuta la triste perdita, a Putignano della Signora IRENE MESCHIA, adorata madre di Neny CONTEGIACOMO; a lei, a PEPPINO, ai nipoti: il nostro CESARE, la Signora MARISA col marito GIGI ZUNINO e FABIO le condoglianze e l'affetto di tutti noi.

COMUNICAZIONE DI SEGRETERIA

Nella conviviale al Niro del 26 marzo p.v. vi saranno due particolari manifestazioni: la consegna delle insegne di Paul Harris Fellow a Mario Ramunni e la presentazione ed inaugurazione del nuovo LABARO del Club.

Si invitano i Soci e le Signore a partecipare.

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31-12-1980 (Chiusura del 1° semestre anno rotariano 1980-1981)

Entrate

Quote mensili n. 49 a L. 130.000	L.	6.370.000
Rimborso quote conviviali	»	1.964.805
Quote Paul Harris Fellow n. 39 a L. 16.000	»	624.000
Quote pro-terremotati n. 39 a L. 100.000	»	3.900.000
		<u>L. 12.858.850</u>

Uscite

Conviviali	L.	4.183.000
Contributi: Rotary International 1° sem.	»	308.743
Governatore 1° sem.	»	1.020.000
Paul Harris Fellow	»	828.000
Spese di rappresentanza	»	541.500
Regalo Festa degli Auguri	»	1.020.000
Bollettino	»	480.000
Postelegrafoniche e varie	»	379.440
		<u>» 8.760.683</u>
Attivo di cassa al 31-12-1980	L.	4.098.167

Crediti

Quote mensili: n. 2 a L. 130.000	L.	260.000
Rimborso quote conviviali	»	465.250
Quote Paul Harris Fellow n. 12 quote	»	192.000
Quote pro-Terremotati n. 12 quote	»	1.200.000
		<u>» 2.117.250</u>
	L.	6.215.417

Debiti

Quote pro-Terremotati n. 51 quote	»	5.100.000
Avanzo di amministrazione	L.	1.115.417